

«En ziro per la val de Non» al centro anziani

Dopo 44 repliche lo spettacolo di Benvenuti diventa occasione di incontro tra generazioni

23 novembre 2014



TASSULLO. Quarantaquattro repliche in cinque anni e sempre attuale. Questo lo spettacolo popolare musicale “En ziro per la val de Non” curato e ideato da Marco Benvenuti, vicesindaco di Tassullo, con il supporto di canti e recite del locale coro parrocchiale diretto da Mauro Dalpiaz.

Dopo aver fatto tappa in quasi tutti i paesi della valle di Non ed anche con un paio di trasferte nella vicina valle di Sole dove è stato molto apprezzato, lo show si avvia verso una nuova stagione puntando sull'incontro tra le generazioni, tra nonni e scolari. L'input per questa nuova avventura è arrivato dalla coop Sad che gestisce il centro anziani di Ruffré e i gruppi anziani di Sfruz e Tassullo. «Una proposta che abbiamo accolto volentieri coinvolgendo le quarte e le quinte della scuola elementare Tassullo» - ha detto Benvenuti presentando in municipio l'iniziativa con Dalpiaz e le insegnanti Alessia Gosetti e Nicoletta Erlicher. La maestra Gosetti per prima un anno fa aveva intuito le potenzialità “didattiche” dello show ospitandolo nella scuola primaria di Livo (dove allora insegnava con un incarico provvisorio). «Assistere allo spettacolo “En ziro per la val de Non” era stato coinvolgente

ed istruttivo. Coma da programma, nel corso dell'anno scolastico avevamo studiato la valle e assistere allo spettacolo ha permesso agli scolari da una parte di integrare le conoscenze che avevano già e dall'altra di verificare il percorso fatto» - ha ricordato nella conferenza stampa. «Come scuola siamo sempre attenti a quello che offre il territorio in termini di opportunità, e questa iniziativa è coinvolgente ed istruttiva, adatta a quanto si insegna nel programma di geografia locale» - il parere dell'insegnante Erlicher.

Lo spettacolo, con testi in parte in endecasillabi e in parte in prosa, è come sfogliare un album di fotografie seduti comodamente in teatro con immagini che fanno da sfondo ai racconti e musiche originali anche se alcuni brani sono classici legati ai vari territori toccati. A leggere i testi è Maria Cristina Menapace, bibliotecaria a Coredo, mentre l'accompagnamento musicale è del coro parrocchiale affiancato da Luciano Inama alla fisarmonica e Paolo Inama alla tastiera.

«I brani in parte sono stati composti appositamente, altri sono legati alla varie località dove ci siamo esibiti: penso all'inno a padre Chini di Monsignor Eccher, all'inno a San Romedio, pure di Eccher e all'Inno alle 4 Ville che è patrimonio del nostro coro» - ha detto il maestro Dalpiaz.

Domani pomeriggio, il via a questa nuova stagione dello show con una esibizione al Centro Anziani di Tassullo riservata agli ospiti del centro di Ruffrè e dei Gruppi Anziani di Sfruz e Tassullo. Con loro ci saranno anche gli alunni di 4^a e 5^a elementare di Tassullo per viaggiare con la fantasia tra i cento paesi della valle di Non tenendosi per mano, nonni e bambini. (g.e.)
23 novembre 2014